

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

*Il Collegio dei Revisori dei Conti***Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia***Collegio dei Revisori dei Conti***VERBALE n. 27/2005**

L'anno duemilacinque, il giorno 27 giugno, alle ore 9.00, si è riunito presso la sede di Via di Vigna Murata, 605 - Roma, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per l'esame del documento contabile specificato in oggetto.

Sono presenti:

Dott. Dante PIAZZA	Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
Dott.ssa Ida MERCURI	Componente effettivo, in rappresentanza del MIUR;
Dott. Antonio VALEO	Componente effettivo, in rappresentanza del MIUR;
Dott. Luciano CRISCUOLI	Componente effettivo, in rappresentanza del Consiglio Direttivo dell'INGV
Dott. Sergio PASQUANTONIO	Componente effettivo, in rappresentanza del Consiglio direttivo dell'INGV

1) Notizie generali

La gestione 2004 si è svolta sulla base del Bilancio di previsione dell'INGV per l'esercizio finanziario 2004 che ha formato oggetto della Delibera del Consiglio direttivo n. 5.2.5.03 del 27/11/2003.

Alle poste iniziali di bilancio sono state apportate successive variazioni con la Delibera CD n. 5.2.3.04 del 29/4/04 e con il Decreto del Presidente n. 402 del 9/12/04.

Il Bilancio di previsione e le variazioni di bilancio 2004, così come il Conto consuntivo, sono redatti in base ai criteri di cui al Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza e al Regolamento di organizzazione e funzionamento pubblicati sulla Gazzetta ufficiale n. 4 del 5/1/2001.

Non è stato ancora operato, quindi, l'adeguamento dell'ordinamento contabile ai principi e criteri di cui al DPR n. 97 del 2003. Il Collegio sollecita tale adeguamento, ormai non più procrastinabile.

Il Collegio osserva che il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2004 viene deliberato con sensibile ritardo rispetto al termine ultimo stabilito dai regolamenti (30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento). A tale proposito il Collegio prende atto delle motivazioni rappresentate dall'Istituto in sede di relazione illustrativa, concernenti l'opportunità

di attendere la ricostituzione del Consiglio direttivo per adottare una deliberazioni di competenza tipicamente consiliare quale quella di approvazione del Conto consuntivo.

2) Disamina delle voci del Conto consuntivo dell'anno finanziario 2004***a) Gestione di competenza e di cassa: Entrate e Spese***

Le previsioni iniziali d'entrata 2004 di complessivi € 88.196.076,05 sono diventate definitive per € 93.517.514,19, con un incremento di € 5.321.438,14.

Parallelamente le previsioni iniziali di spesa 2004 di € 82.813.436,08 sono divenute definitive per € 104.503.793,84, con un aumento di € 21.690.357,76.

Lo scostamento negativo di € 10.986.279,65, infine, veniva ripianato, in sede di previsione definitiva 2004, tramite utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione al 31/12/03 definitivamente accertato in € 11.350.431,81 (la differenza positiva di € 364.152,15 costituisce l'avanzo di competenza 2004, ossia il risparmio forzoso indotto dall'applicazione del D.L. n. 168/04, convertito, con modificazioni, in L. n. 191/04).

Invero, le entrate totali definitivamente previste di € 93.517.514,19 sono state effettivamente accertate in € 93.275.047,12. Le spese totali definitivamente previste in € 104.503.793,84 sono state effettivamente impegnate per € 78.923.792,50.

La differenza fra il totale effettivo degli accertamenti d'entrata e degli impegni di spesa è positiva in quanto i primi superano i secondi di € 14.351.254,62.

Considerando, però, il predetto avanzo d'amministrazione al 31/12/03 (€ 11.350.431,81), risulta al termine dell'esercizio una disponibilità finanziaria effettiva (avanzo di competenza 2004) dell'Ente pari a € 25.701.686,43.

Le entrate accertate in € 93.275.047,12 sono state riscosse per € 86.433.123,77, per cui restano da riscuotere € 6.841.923,35.

Gli impegni assunti per € 78.923.792,50 sono stati pagati per € 66.822.965,97, per cui restano da pagare € 12.100.826,53.

Le partite di giro in entrata ammontano a € 7.577.510,14 e trovano perfetto riscontro nelle partite di giro in uscita.

In complesso la gestione di cassa presenta riscossioni per € 86.433.123,77 e pagamenti per € 66.822.965,97. All'1/1/2004 l'avanzo di cassa era di € 16.297.437,51. L'avanzo di cassa al 31/12/2004 è, invece, di 24.948.133,08 e non trova riscontro nel saldo al 31/12/04 certificato dall'Istituto cassiere (Monte dei Paschi di Siena - Ag. n. 15 - Roma) in € 24.934.646,01, con una differenza di meno € 13.487,07. Tale differenza coincide perfettamente con l'ammontare delle commissioni bancarie delle quali l'Istituto ha contestato l'addebito a norma della convenzione per l'espletamento del servizio di cassa, seconda la quale il servizio viene reso gratuitamente fatte salve le spese vive.

In particolare, l'Istituto ha provveduto a regolarizzare i pagamenti su estero di cui alle carte contabili dal n. 135 del 18/2/04 al n. 1118 del 28/12/04 tenendo conto dell'importo del pagamento aumentato delle spese vive ma non delle commissioni bancarie, come si evince dall'elenco unito alla nota MPS del 3.3.2005.

Il Collegio raccomanda di chiarire rapidamente la questione con l'Istituto cassiere, richiamando lo stesso a un più puntuale rispetto della Convenzione recentemente rinnovata.

Rispetto all'esercizio precedente, il totale degli accertamenti al netto delle partite di giro passa da € 69.109.744,81 a € 85.697.536,98, con un incremento di € 16.587.792,17 (24% c.a.); il totale degli impegni al netto delle partite di giro passa da € 72.750.644,31 a € 71.346.282,36, con un decremento di € 1.404.361,95 (2% c.a.); nell'ambito degli impegni, le spese di personale (solo Cat. II) passano da € 28.114.929,73 a € 28.515.171,82, con un incremento di € 400.242,09 (1,5% c.a.); il totale delle riscossioni passa da € 75.810.062,43 a € 95.818.297,18, con un incremento di € 20.008.234,75 (27% c.a.); il totale dei pagamenti, infine, passa da € 76.294.950,01 a € 87.167.601,61, con un incremento di € 10.872.651,60 (14% c.a.).

Gli impegni di spesa sono stati assunti nell'ambito degli stanziamenti di bilancio tranne poche eccezioni: trattasi, comunque, di capitoli relativi a spese per partite di giro e spese aventi natura analoga alle partite di giro.

Il Collegio raccomanda che nel corso dell'esercizio finanziario 2005 si provveda a un attento monitoraggio delle poste di bilancio aventi la predetta natura, al fine di procedere a tempestive variazioni di bilancio.

Tra le spese figurano i benefici assistenziali e sociali (Cap. 110501 di parte corrente). Trattasi di sovvenzioni che l'Ente eroga al personale su proposta di apposita Commissione, a valere su apposito fondo ("Fondo assistenza") pari all'1% delle spese di personale e sulla base del Regolamento di cui alla Delibera CD n. 4.3.1.02 del 6.3.2002 e delle seguenti norme contrattuali:

- art. 59 e all. 6 DPR n. 509/1979;
- art. 28 DPR n. 346/1983;
- art. 24 DPR n. 171/1991.

Tali sovvenzioni si concretizzano in:

- sussidi malattia/disagi vari;
- borse di studio ai figli dei dipendenti;

- prestiti personali al tasso legale d'interesse.

A proposito di quest'ultima sovvenzione, il Collegio rileva che la restituzione dei piccoli prestiti avviene tramite trattenuta sullo stipendio regolarizzata con apposita reversale imputata al Cap. 041101 di parte corrente (Recuperi diversi), senza scorporo della quota interessi dalla quota capitale.

Il Collegio ritiene che più correttamente la spesa per prestiti debba figurare in conto capitale e che l'entrata per restituzione prestiti debba figurare in conto capitale per la quota capitale e tra le entrate correnti per la quota interessi adeguatamente scorporata.

b) Gestione dei residui

I residui attivi degli anni precedenti ammontanti all'1/1/2004 a 20.603.579,82 sono stati variati in meno per € 212.275,92, per insussistenza del credito o inesigibilità dello stesso, e in più per € 222.015,63. La consistenza dei residui attivi al 31/12/2004 è, pertanto, di € 20.613.319,53, di cui riscossi per € 9.385.173,41 e rimasti da riscuotere per € 11.228.146,12.

L'eliminazione dei residui attivi (peraltro limitata a soli € 212.275,92) è conforme alla procedura indicata dalle norme in vigore.

I residui passivi degli anni precedenti ammontanti all'1/1/2004 a € 26.201.621,06 sono stati variati in meno per € 830.635,40 e in più per € 1.147.700,88. La consistenza dei residui passivi al 31/12/2004 è, pertanto, di € 26.518.686,54, di cui pagati per € 20.344.635,64 e rimasti da pagare per € 6.174.050,90.

Per quanto concerne l'aumento dei residui passivi (che, comunque, riguardano essenzialmente spese per partite di giro e spese aventi natura analoga alle partite di giro), si rileva che in senso tecnico - giuridico sono residui passivi soltanto le somme impegnate e non pagate, entro il termine dell'esercizio di riferimento, nei limiti delle dotazioni dei capitoli competenti. Ove, nel corso dell'esercizio, siano rilevate sopravvenienze passive, si ritiene che le stesse debbano essere riconosciute come nuovi debiti e, pertanto, ricomprese tra le spese in conto competenza.

c) Situazione amministrativa

Come si evince dall'apposito prospetto "Situazione amministrativa" che costituisce parte integrante del Conto consuntivo, l'avanzo di amministrazione al 31/12/04 ammonta a € 24.743.325,12.

Di tale risultato fortemente attivo soltanto € 5.297.287,30 rappresentano l'effettivo avanzo d'amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2004. La differenza di € 19.446.037,97, infatti, costituisce la quota dell'avanzo a destinazione vincolata: si tratta, cioè, dell'importo totale delle somme non spese relative a progetti aventi finanziamenti ad hoc il cui dettaglio è evidenziato in calce alla tabella di determinazione della situazione amministrativa al 31/12/2004.

A questo proposito il Collegio osserva che sarebbe opportuno tenere apposite contabilità speciali per ciascun progetto finanziato dall'esterno, in modo da garantire il costante monitoraggio dei flussi in entrata e in uscita a valere sui fondi diversi da quelli ordinari.

Il predetto importo di € 5.297.287,30, inoltre, comprende:

- la quota di € 3.646.000,00 accantonata per fronteggiare gli oneri per la corresponsione al personale avente diritto degli emolumenti arretrati 2002, 2003 e 2004 che deriveranno dall'ormai prossimo rinnovo del CCNL, giuste le indicazioni di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 35 del 23/11/04;
- la quota di € 364.152,16 relativa al risparmio imposto sulla gestione 2004 dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con D.L. n. 168/04, convertito, con modificazioni, in L. n. 191/04.

Per quanto sopra, l'effettiva economia di gestione si riduce a € 1.287.135,14.

Il Collegio raccomanda di tenere congelato il predetto importo di € 364.152,16 in attesa di istruzioni da parte del MEF.

d) Situazione patrimoniale e conto economico

La situazione patrimoniale al 31/12/2003 espone un patrimonio netto di € 68.107.661,39, essendo il totale delle attività di € 112.071.403,96 (con un incremento di € 26.252.166,16 rispetto al 2003, pari al 31% c.a.) e quello delle passività di € 43.963.742,57 (con un decremento di € 4.149.711,68 rispetto al 2003, pari al 9% c.a.). Nei confronti del precedente esercizio il patrimonio netto ha subito un incremento di € 30.401.877,84.

Il Collegio prende atto che il fortissimo incremento patrimoniale è dovuto alla conclusione del processo di integrazione del patrimonio degli enti e istituti confluiti nell'INGV per effetto del decreto legislativo 29/9/99, n. 381 (tale integrazione ha comportato una variazione straordinaria patrimoniale positiva di oltre 14 milioni di euro) e raccomanda di avviare al più presto le prescritte operazioni di periodica revisione degli inventari ora che la situazione patrimoniale risulta finalmente aggregata.

Il conto economico presenta entrate ammontanti a € 101.044.326,89 e spese per € 70.401.877,84. Pertanto, la gestione si chiude con un avanzo economico di € 30.401.877,84 che corrisponde esattamente all'incremento patrimoniale.

e) Bilancio consolidato

Nel Conto consuntivo sono regolarmente esposte le risultanze contabili relative alla gestione delle Sezioni istituzionali di Milano, Palermo, Catania, Roma 1 e Roma 2, alla gestione del CNT e alla gestione finale del GNDT e del GNV, tramite il meccanismo della rendicontazione da parte dei Funzionari delegati.

Per quanto concerne, invece, la gestione della Sezione di Napoli - Osservatorio vesuviano, essa si è svolta autonomamente sulla base dei contributi erogati dall'Amministrazione centrale a gravare su n. 3 appositi capitoli di spesa compresi rispettivamente nelle Categorie II - "Oneri per il personale in servizio" (Cap. 110213, ammontare dei trasferimenti: € 3.353.964,00), IV - "Spese per l'acquisto di beni e servizi" (Cap. 110430, ammontare dei trasferimenti: € 1.173.500,00) e XV - "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" (Cap. 141605, ammontare dei trasferimenti: € 560.000,00).

Come per gli anni precedenti, il Conto consuntivo relativo a tale gestione è allegato al Bilancio dell'Istituto senza che la relativa gestione sia stata fatta propria dal Consiglio di amministrazione, previo controllo di regolarità amministrativa, contabile e patrimoniale da parte del servizio centrale.

Si dà atto che, in occasione della seconda e ultima variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, si è provveduto ad eliminare l'anomalia della gestione autonoma della Sezione di Napoli - Osservatorio vesuviano e che a decorrere dal 1/1/2005 anche tale gestione viene compresa in quella generale tramite il meccanismo dei rendiconti del Funzionario delegato.

In relazione a ciò, nel Conto consuntivo si è ritenuto di inserire un "Bilancio consolidato" nell'ambito del quale le riscossioni e i pagamenti disposti dalla Sezione di Napoli - Osservatorio vesuviano nell'esercizio finanziario 2004 vengono accorpati alle entrate e alle uscite generali, previa la cancellazione dei trasferimenti compensativi di cassa (in uscita per l'INGV, in entrata per l'OV). Gli esiti del predetto "Bilancio consolidato" vengono riepilogati nel "Rendiconto finanziario consolidato", nella "Situazione amministrativa consolidata" e nella "Situazione patrimoniale consolidata", inseriti subito dopo le tabelle ordinarie.

Il Collegio prende atto dell'avvenuta aggregazione dei dati contabili e raccomanda di completare la procedura mediante la revisione della cessata gestione autonoma fino al 31.12.2004, così concludendo il processo di integrazione dell'Osservatorio vesuviano nell'Istituto.

Osserva, inoltre, che la gestione dei Funzionari delegati si svolge sia per competenza che per cassa (con l'eccezione dell'Osservatorio vesuviano che avendo chiuso a far data dal 1.1.2005 la contabilità separata, ha dovuto annullare la contabilità degli impegni 2004 riassumendo questi ultimi nel 2005): in considerazione della sostanziale correttezza e opportunità di tale gestione, si raccomanda di prevederla esplicitamente modificando le attuali, superate norme contabili interne (attualmente, il bilancio delle sezioni è previsto per sola cassa).

f) Situazione del personale

La situazione del personale in servizio al 31/12/04 evidenzia che su una dotazione organica complessiva di n. 617 posti organici risultano in servizio n. 493 unità di personale con contratto a tempo indeterminato (erano 491 al 31/12/2003 - incremento: 2 unità, pari allo 0,4% c.a.). Restano, pertanto,

disponibili n. 124 posti di ruolo. Ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato in servizio vanno aggiunte n. 208 unità di personale con contratto a tempo determinato (erano 153 al 31/12/03 - incremento: 55 unità, pari al 34% c.a.) ex art. 36 L. n. 70/75 (oneri a carico del Bilancio dell'Ente) ovvero ex art. 23 DPR n. 171/91 (oneri a carico di fondi "esterni"), per un totale di n. 701 dipendenti in servizio (erano 644 al 31/12/03 - incremento: 57 unità, pari al 9% c.a.).

Le assunzioni di unità di personale con contratto a tempo indeterminato sono state disposte per gli effetti del DPR 31/7/03, concernente le deroghe al divieto di assunzione ex art. 34 legge finanziaria 2003.

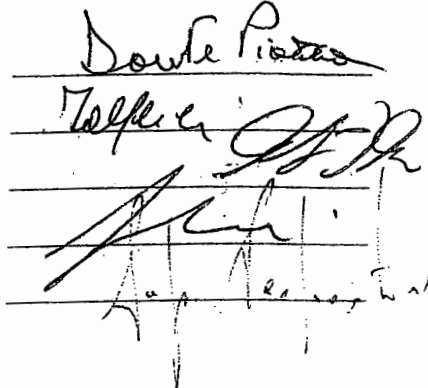
3) Conclusioni

Fatte salve le osservazioni contenute nel presente verbale, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole sugli aspetti tecnico - contabili del Conto consuntivo dell'INGV dell'esercizio finanziario 2004, con l'astensione del Dott. Dante PIAZZA la cui nomina è intervenuta, come è noto, solo nello scorcio finale dell'esercizio di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Dante PIAZZA
Dott.ssa Ida MERCURI
Dott. Antonio VALEO
Dott. Luciano CRISCUOLI
Dott. Sergio PASQUANTONIO



PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
(I.N.G.V.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

Delibera n. 5.2.2.06/A

Allegato B al Verbale n. 2/06

Oggetto: conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2005.

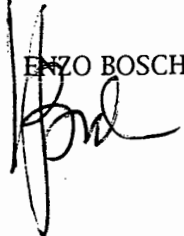
IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza e, in particolare, il Capo VI, concernente il Conto consuntivo;
- viste le risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2005 e i relativi atti;
- vista la relazione illustrativa del Presidente;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- ritenuto di recepire le raccomandazioni formulate nella predetta relazione dal Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla riconciliazione delle scritture contabili con l'istituto cassiere per il pagamento delle commissioni bancarie, alla ammissione a discarico dei rendiconti presentati dai Funzionari delegati e all'aggiornamento dei valori immobiliari esposti nella situazione patrimoniale;
- dato mandato al Direttore generale di provvedere nel più breve tempo possibile agli adempimenti sollecitati dal Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

è approvato il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2005 nella formulazione che risulta dalla documentazione allegata alla presente Delibera della quale costituisce parte integrante.

Roma, 27/6/'06

ENZO BOSCHI


PAGINA BIANCA

SINTESI DEL CONTO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005
SINTESI**

ENTRATE: 91,8 milioni (nel 2004: 93,2 milioni)

USCITE: 89,4 milioni (nel 2004: 78,9 milioni)

AVANZO DI COMPETENZA: 2,4 milioni (nel 2004: 14,3 milioni)

AVANZO PRECEDENTE: 24,7 milioni (nel 2004: 11,3 milioni)

AVANZO COMPLESSIVO: 27,1 milioni (nel 2004: 25,6 milioni)

RESIDUI ATTIVI: 18,3 milioni (nel 2004: 18,1 milioni)

RESIDUI PASSIVI: 17,9 milioni (nel 2004: 18,3 milioni)

RISCOSSIONI: 70,9 milioni (nel 2004: 95,9 milioni)

PAGAMENTI: 84,3 milioni (nel 2004: 87,2 milioni)

DISAVANZO DI CASSA: 13,4 milioni (nel 2004: AVANZO di 8,7 milioni)

AVANZO PRECEDENTE: 24,9 milioni (nel 2004: 16,2 milioni)

AVANZO COMPLESSIVO: 11,5 milioni (nel 2004: 24,9 milioni)

ENTRATE AL NETTO PDG: 83,4 milioni (nel 2004: 85,7 milioni, con un decremento del 2,5% c.a.)

USCITE AL NETTO PDG: 81,1 milioni (nel 2004: 71,4 milioni, con un aumento del 13% c.a.)

INCIDENZA DEI "FONDI ESTERNI" SULLE ENTRATE (AL NETTO PDG): 27,1 milioni su 83,4 milioni, pari al 32% c.a. (nel 2004: 28,9 milioni su 85,7 milioni, pari al 34% c.a.)

SPESE PERSONALE: 30,2 milioni (nel 2004: 28,5 milioni, con un aumento del 5,5% c.a.)

La situazione patrimoniale al 31/12/2005 espone un patrimonio netto di 70,9 milioni (nel 2004: 68,1 milioni).

Nei confronti del precedente esercizio il patrimonio netto ha subito un incremento di 2,7 milioni.

Il conto economico presenta entrate per 88,9 milioni e spese per 86,2 milioni. Pertanto, la gestione si chiude con un avanzo economico di 2,7 milioni che corrisponde all'incremento patrimoniale.

La situazione del personale in servizio al 31/12/'05 è così riepilogabile:

su una dotazione organica complessiva di n. 584 posti organici (come rideterminata in diminuzione ai sensi del comma 93 dell'art. unico della legge finanziaria 2005: in precedenza la dotazione era pari a n. 617 posti) risultano in servizio n. 527 unità di personale con contratto a tempo indeterminato (erano 493 al 31/12/2004 - incremento: 34 unità, pari allo 7% c.a.).

Restano, pertanto, disponibili n. 57 posti di ruolo.

Ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato in servizio vanno aggiunte n. 236 unità di personale con contratto a tempo determinato (erano 208 al 31/12/'04 - incremento: 28 unità, pari al 13,5% c.a.) ex art. 36 L. n. 70/'75 (oneri a carico del Bilancio dell'Ente) ovvero ex art. 23 DPR n. 171/'91 (oneri a carico di fondi "esterni"), per un totale di n. 763 dipendenti in servizio (erano 701 al 31/12/'04 - incremento: 62 unità, pari al 9% c.a.).